Migranti, col barcone in 80 arrivano sulla spiaggia di Portopalo

Sbarco di migranti questa mattina a Portopalo di Capo Passero. Circa 80 persone, poco prima delle 9, hanno raggiunto la spiaggia di contrada Pantanello a bordo di un barcone che è riuscito ad arrivare fin sotto costa, consentendo loro di scendere direttamente sull'arenile.

Secondo le prime informazioni, sono tutti uomini, apparentemente di origine subsahariana. Al momento non sono disponibili ulteriori elementi sulle loro nazionalità, sulla rotta seguita dall'imbarcazione o sulla durata della traversata.

A prestare prima assistenza, direttamentw in spiaggia, sono stati i volontari del gruppo comunale di Protezione civile, intervenuti per assistere i migranti e verificare le loro condizioni. Contestualmente sono state allertate le forze dell'ordine, chiamate a occuparsi delle procedure di identificazione e degli accertamenti previsti per i nuovi arrivati. Successivamente sarà individuata la destinazione dei migranti e il centro di accoglienza al quale saranno assegnati.

Lo sbarco arriva in una fase particolarmente delicata sul fronte delle politiche migratorie europee. In questi giorni è infatti tornato al centro del confronto il tema dei cosiddetti "dublinanti", ovvero i richiedenti asilo che, dopo essere arrivati in un Paese europeo, si spostano in un altro Stato membro.

Il nuovo Patto europeo su migrazione e asilo, entrato pienamente in vigore il 12 giugno scorso, ha riaperto il confronto sulle responsabilità degli Stati di primo ingresso e sui trasferimenti dei richiedenti asilo tra i Paesi dell'Unione. Germania, Austria e altri Stati hanno iniziato a

riattivare i trasferimenti verso l'Italia, mentre Roma sostiene una diversa interpretazione delle regole per le posizioni precedenti all'entrata in vigore del nuovo sistema. Una situazione che riporta ancora una volta le coste siciliane al centro di una questione che non è soltanto nazionale, ma sempre più europea.

Allarme in Borgata, bloccato uomo a spasso con coltello. La segnalazione e l'arrivo della Polizia

Un nuovo episodio torna a preoccupare i residenti della Borgata, storico rione di Siracusa. Questa mattina, un uomo a torso nudo e con un coltello in mano ha attraversato alcune strade del quartiere, camminando al centro della carreggiata e mostrando un atteggiamento descritto come apparentemente provocatorio.
Erano da poco passate le 7.30 quando la scena è stata notata da un maresciallo dei Carabinieri in congedo e da una guardia giurata in pensione, che si trovavano in un bar per un caffè. I due hanno deciso di tenere sotto controllo l'uomo, seguendolo a distanza mentre avvisavano il 112.
I due lo hanno visto dirigersi verso piazza della Vittoria, quindi lungo via Gorizia fino a piazza Santa Lucia. Qui è scattato l'intervento della Polizia di Stato. Due volanti, arrivate rapidamente da via Gorizia, hanno raggiunto il luogo indicato e hanno fermato l'uomo.
"Complimenti alla Polizia di Stato per la tempestività dell'intervento", hanno commentato i due testimoni,

sottolineando come la situazione avrebbe potuto degenerare.
L’episodio riaccende i riflettori sulle condizioni di sicurezza della Borgata e in particolare sull’area tra Timoleonte e piazza Santa Lucia, già interessata in passato da episodi di violenza, risse e fenomeni legati allo spaccio.
Le forze dell’ordine ricordano l’importanza delle segnalazioni, anche anonime attraverso la app YouPol della Polizia di Stato.

MedFest di Buccheri, conto alla rovescia per il suggestivo viaggio nel Medioevo siciliano

A una settimana dall’appuntamento, il borgo di Buccheri si prepara a tornare indietro nel tempo con una delle manifestazioni più attese dell’estate. Dal 21 al 23 agosto, appuntamento con il MedFest: tre giornate tra cortei storici, tamburi, cavalieri, spettacoli di fuoco, musica, falconeria e atmosfere medievali.
Il cuore della manifestazione sarà ancora una volta il centro storico, con gli eventi distribuiti tra Piazza Roma, Piazza Toselli, Piazzale Cosentino, Piazza Fratti, il Quartiere Castello e i Ruderi del Castello. Un grande percorso a cielo aperto nel quale il pubblico potrà assistere a spettacoli e rievocazioni, ma anche scoprire botteghe, mercatini artigianali e proposte enogastronomiche.
Ad aprire il programma, venerdì 21 agosto, sarà il Festival dei Tamburi. Alle 18, dalla Scalinata di Sant’Antonio, prenderà il via l’Initium Ludorum, con la partecipazione dei

Tamburi di Buccheri, dei Timpanisti Fajanensis di Fasano e dei Musici dell’Associazione Sicularagonensia di Randazzo. Il corteo attraverserà le vie del centro fino a Piazza Roma, dove è prevista la consegna dei riconoscimenti ai gruppi partecipanti. La prima giornata proseguirà con il Castra Convivi e il Castra Sonorum, tra gastronomia, musica e percussioni, con la presenza della Compagnia Musigalli.
Il viaggio nel Medioevo entrerà nel vivo sabato 22 e domenica 23 agosto. Anche in questo caso l’appuntamento iniziale sarà alle 18 alla Scalinata di Sant’Antonio, da dove partirà il tradizionale Corteo Storico con compagnie, artisti e gruppi provenienti da diverse realtà. Durante le due serate si alterneranno tornei a cavallo in armatura, spettacoli di fuoco e fachirismo, teatro di strada sui trampoli, esibizioni di falconeria e concerti di musica medievale. Ai Ruderi del Castello sarà inoltre proposta la rappresentazione de “Il Cantico delle Creature”, curata dall’Associazione Madrigale di Buccheri.
Il Quartiere Castello accompagnerà l’intera manifestazione con stand enogastronomici, botteghe e un mercato artigianale ispirato al tema medievale, creando uno spazio dedicato anche alla scoperta delle produzioni e delle tradizioni locali.
Gran finale domenica 23 agosto in Piazza Fratti, con il concerto degli In Vino Veritas, lo spettacolo pirotecnico della ditta Fasima Fuochi e la conclusione in musica affidata ai Musigalli e alla Compagnia Magma.
L’intero programma è ad ingresso libero e punta a trasformare per tre giorni Buccheri in un grande palcoscenico medievale, coinvolgendo residenti, famiglie, visitatori e turisti.
A presentare il programma e le attese per questa nuova edizione è il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo.

Ciane-Saline, Carta blinda Giansiracusa: “Tutti appoggino il suo lavoro”

“Se parliamo di 42 anni di criticità nella gestione della Riserva Ciane-Saline, così come evidenziato con precisione da Lipu e Comitato Parchi, non possiamo pretendere che tutto possa essere risolto in una manciata di mesi”. Lo afferma l’onorevole Giuseppe Carta, deputato regionale e presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Mobilità dell’Ars, intervenendo nel dibattito sulle recenti prese di posizione di Lipu e Comitato Parchi.

Carta rivendica il lavoro avviato dal presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa. “Credo sia doveroso riconoscere il lavoro svolto da un amministratore attento e capace che non si è mai sottratto alle proprie responsabilità e che, dopo decenni di criticità irrisolte, ha deciso di avviare un percorso di confronto e programmazione”.

Per il deputato regionale, la revoca dell’affidamento della Riserva al Libero Consorzio non rappresenta la strada da seguire. “Parlare di revoca della gestione significa discutere di qualcosa che non è una priorità. Bisogna invece capire come migliorare l’esistente e come valorizzare le competenze di ognuno a salvaguardia di Ciane e Saline”.

La parola chiave, secondo Carta, è «integrazione». “Il Libero Consorzio deve fare la propria parte come ente gestore. Accanto all’ente devono trovare spazio le associazioni ambientaliste, i cittadini, le realtà sociali e anche il mondo scientifico. Se l’obiettivo è salvare e valorizzare la Riserva è meglio includere che escludere”.

In questa direzione si inserisce anche la proposta di legge presentata dallo stesso Carta, che prevede l’istituzione di un Comitato di concertazione per riunire attorno allo stesso tavolo tutte le realtà interessate al futuro della Riserva.

“Dopo decenni di criticità, così come riconosciuto da Lipu e Comitato Parchi, da un lato non possiamo pretendere che tutto si risolva in pochi mesi, allo stesso tempo non possiamo neanche perdere tempo in contrapposizioni istituzionali. Serve a poco parlare di escludere qualcuno, al contrario bisogna mettere insieme le competenze e costruire una gestione partecipata”, conclude Carta.

La cenere dell’Etna rallenta i soccorsi. Escurisionista ferito a Cavagrande, elicottero bloccato a Catania

La cenere dell’Etna non sta creando disagi soltanto al traffico aereoportuale. L’attività del vulcano sta condizionando anche le operazioni di soccorso sul territorio, rendendo più complicato l’intervento dei mezzi aerei.
È quanto accaduto questa mattina nel Siracusano, dove un escursionista di 59 anni è rimasto ferito nella zona dei laghetti di Cavagrande del Cassibile. L’uomo avrebbe riportato ferite al cranio, verosimilmente in seguito ad una caduta, e per raggiungerlo era stato previsto anche l’intervento dell’elicottero dei Vigili del Fuoco.
Il mezzo, però, non ha potuto decollare da Catania a causa delle condizioni legate alla presenza della cenere vulcanica. Di fronte all’impossibilità di utilizzare l’elicottero, il coordinamento dei soccorsi ha richiesto l’intervento di un mezzo aereo da Caltanissetta.
La situazione resta quindi complessa. Se anche l’intervento da Caltanissetta non dovesse essere possibile o non risultasse

risolutivo, il ferito potrebbe essere raggiunto e trasportato a spalla lungo i sentieri di Cavagrande, particolarmente impervi e impegnativi.
Un'eventualità che renderebbe ancora più delicata l'operazione, considerando anche le temperature elevate di queste ore. La risalita dai laghetti rappresenta infatti già normalmente una prova impegnativa per escursionisti esperti e può diventare particolarmente difficoltosa per turisti e visitatori non adeguatamente preparati alle caratteristiche del percorso.

Foto archivio, recente soccorso ad escursionista a Cavagrande

---

Marina di Priolo, un bagno in mare nel lido inclusivo siracusano

Mattinata all'insegna dell'inclusione e del divertimento a Marina di Priolo, dove il sindaco Pippo Gianni ha trascorso alcune ore insieme alle persone con disabilità che frequentano AbilBeach, la spiaggia accessibile e inclusiva del litorale priolese.
Il primo cittadino ha raccolto l'invito degli utenti della struttura e, come ormai da tradizione, ha accettato anche la sfida lanciata da Seby Bufalino, che ogni anno lo coinvolge in una simpatica competizione nelle acque di Marina di Priolo. Questa volta la sfida si è trasformata in una gara di sup, vissuta con il consueto spirito goliardico.
AbilBeach, nata quattro anni fa grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, è stata la prima spiaggia accessibile e inclusiva della provincia di Siracusa e tra le

esperienze pionieristiche in Sicilia. Un progetto che negli anni è stato ulteriormente potenziato con nuove attrezzature e servizi pensati per rendere il mare realmente fruibile da tutti.
Tra le novità di quest’estate c’è il pedalò accessibile, che consente anche alle persone con disabilità di vivere l’esperienza del mare in maggiore autonomia, insieme alla nuova sedia BluBeach, progettata per offrire comfort e facilitare l’accesso alla spiaggia e all’acqua.
Una mattinata che ha avuto anche un forte valore simbolico: il mare come spazio di socialità e libertà, senza barriere, e l’impegno dell’Amministrazione comunale per promuovere un modello di turismo sempre più accessibile e inclusivo.

Assestamento di bilancio, disco verde in Consiglio comunale con 19 si, 3 no e 5 astenuti

Con 19 voti favorevoli, 3 contrari e 5 astensioni il consiglio comunale di Siracusa ha approvato la manovra di assestamento e gli equilibri del bilancio di previsione 2026-28 adempimento previsto alla fine del mese di luglio di ogni anno. Sempre a maggioranza è stato dato il via libera alla immediata esecutività del provvedimento, che è stato modificato con 28 emendamenti sui 30 presentati (due non sono stati trattati perché privi di pareri favorevoli). La seduta si è aperta con un minuto di silenzio in ricordo dell’attore Enzo Firullo, chiesto da Paolo Cavallaro.
La proposta di assestamento è stata illustrata dal ragioniere

generale Carmelo Lorefice. Per l’anno in corso, lo scostamento è di 1 milione 262 mila 108 euro comprensivi dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio 2025, che ammonta a 662 mila 064 euro. La differenza di importi è stata determinata da somme in entrata arrivate durante il 2026.

La variazione, presenta dall’Ufficio ragioneria e approvata dalla Giunta lo scorso 15 luglio, prevede, inoltre, per ciascun anno 2027 e 2028 in entrata e in uscita aumenti pari a 303 mila euro.

Le maggiori somme provengono da trasferimenti dallo Stato e dalla Regione e da rimborsi tributari. Esse sono state destinate prevalentemente a spese per l’istruzione, la valorizzazione dei beni e della attività culturali, dell’ambiente e per la mobilità e i trasporti.

È toccato a Pierpaolo Coppa spiegare il senso politico del provvedimento. L’assessore al Bilancio ha evidenziato come i conti del Comune siano in ordine e in equilibrio, condizione certificata anche dai revisori, e ha sottolineato come gli aggiustamenti apportati e proposti riguardino soprattutto nuovi investimenti e molto poco la spesa corrente. Sulla relazione sono intervenuti con toni critici Paolo Romano e Massimo Milazzo che hanno parlato di occasione persa perché si è arrivati in aula senza un approfondimento sulle necessità della città.

Degli emendamenti approvati, il più consistente, dal punto di vista finanziario, porta la firma del sindaco Francesco Italia e riguarda l’iscrizione a bilancio dei fondi Fua (Area urbana funzionale) e le opere che si intendono realizzare. L’importo complessivo è di 48,4 milioni distribuiti in tre anni: 1 milione 126 mila nel 2026, 18,1 milioni nel ‘27 e 23,5 nel ‘28. Il programma Fua si protrarrà fino al 2029, quando è prevista una spesa di 5,2 milioni che saranno iscritti nel prossimo bilancio.

La maggior parte degli emendamenti, 15 in tutto, saranno finanziati con l’accensione di un nuovo mutuo da 2 milioni 255 mila euro, somma che si rende disponibile grazie al fatto che alla fine dell’anno andranno a scadenza altri mutui ventennali

per complessi 3,7 milioni di euro. Con questo sistema, su richiesta di Gallito e Ortisi saranno destinati 200 mila euro alla viabilità e alla realizzazione di marciapiedi a Belvedere; 100 mila euro per la messa a dimora di nuovi alberi su proposta di Gabriella Troia; 160 mila euro saranno suddivisi per manutenzione stradale in via Mascalucia, servizi igienici alla scuola Costanzo, protezione civile, trasporti, illuminazione di via Francesco Tamagno, recupero ambientale e riqualificazione del parco gi0chi di piazza Adda (proposta a firma di Scimonelli e Vaccaro); altri 100 mila euro saranno spesi per trasporti, mobilità e illuminazione stradale (proposta di Cavarra); 100 mila per una rotatoria all'altezza del civico 39 di viale Tica, nei pressi della scuola Vittorini (emendamento di Porto).

Con un mutuo da 350 mila euro, previsto in un emendamento a firma del presidente della commissione consiliare Boscarino, saranno ristrutturati un immobile di via Vermexio (dove collocare la biblioteca del quartiere Santa Lucia) e quello che ospita la biblioteca di Grottasanta, in via Barresi. Sul secondo intervento un emendamento era stato presentato anche da Cavallaro, che però ha deciso di ritirarlo a favore di quello firmato da Boscarino.

Alla illuminazione di via Luigi Monti e alla riqualificazione di piazza San Francesco saranno destinati 240 mila euro. L'emendamento portava la firma di Marino, Di Mauro e Rabbito ma poi è stato sottoscritto per anche da tutti i componenti dei gruppi di Insieme e di Forza Italia. Con un altro mutuo da 200 mila euro, proposto da Buccheri, Carbone e Gaetano Romano, sarà ristrutturato un immobile comunale in un'area di viale Santa Panagia 268 che ospita campi da tennis, saranno acquistati dei giochi per la piazzetta di via Ramacca e sarà ampliato il tratto iniziale di via Modica. Con 200 mila euro, su proposta di Melfi e Garro, saranno realizzati un parco in zona Tremmilia e un'area sport all'Arenella, sarà sistemata la rotatoria tra viale Santa Panagia e via Mazzanti e sarà rifatta via Po. Porta la firma di De Simone e del gruppo di Forza Italia l'emendamento che stanzia 50 mila euro per la

manutenzione e l’acquisto di attrezzature per il campo scuola Di Natale. Una proposta di Firenze da 100 mila euro consentirà di illuminare via Mallia e con una da 50 mila, firmato da Burti, Marco Greco e Barbone, sarà restaurata la fontana di piazza Cuella. Con un emendamento firmato dal sindaco Italia, sempre a valere sul nuovo mutuo, sono stati destinato 175 mila euro alla manutenzione delle scuole; con 100 mila euro proposti da Bonafede, oltre alla manutenzione di alcune strade, sarà realizzato un parco giochi inclusivo nel quartiere Akradina mentre, su richiesta di Barbone, saranno investiti 100 mila euro per un nuovo parco attrezzato a Mazzarrona.

Senza accendere nuovi mutui il Consiglio ha dato disco verde a 30 mila euro per manutenzione di via Monte Cammarata e via Monte Sparagi, proposta di Simone Ricupero che sposta somme previste per le indennità dei consiglieri comunali; stesso importo, prelevato dalle spese per i solarium, andrà alla riqualificazione della Balza Akradina. L’emendamento porta la firma di Cavallaro e Paolo Romano, che hanno ottenuto il via libera anche a una modifica di indirizzo politico, non quantificata nella spesa, che punta alla valorizzazione e al rilancio della Biblioteca centrale di via dei Santi Coronati.

Due proposte a firma del sindaco Italia intervengono sul Piano delle valorizzazioni: una prevede la realizzazione di un centro per le donne vittime di violenza e in condizioni di fragilità in un immobile della Pizzuta confiscato alla criminalità; l’altra, la concessione all’Asp di una porzione dell’ex scuola di via Algeri per aprire un consultorio familiare. Una terza modifica a firma Italia serve a rimodulare, per un valore di 526 mila euro, alcune spese per servizi previste nel bilancio di previsione. Un altro emendamento del dirigente Gaetano Brex si occupa degli investimenti per i servizi digitali del Comune prevedendo una spesa di 1 milione 48 mila euro nel 2027 e 947 mila euro nel 2028.

Gli ultimi tre emendamenti approvati portano la firma dei consiglieri del Partito democratico, Milazzo, Zappulla e

Angelo Greco. Uno stanzia 20 mila euro per il rimborso delle spese sostenute dai giovani siracusani impegnati nei tirocini prelevando le somme dai capitoli dedicati ai compensi dei consiglieri; il secondo, nell'ambito delle spese previste per lo sport, sposta 35 mila euro alla manutenzione degli spogliatoi della piscina Caldarella; il terzo investe 55 mila euro per la realizzazione di un parco urbano in via Alcibiade recuperando le somme da quelle destinate alla piantumazione di nuovi alberi.

Polemica Pd, "mancette in Consiglio comunale alle spalle dei siracusani"

Il Partito Democratico è stato l'unico gruppo consiliare a votare contro l'assestamento di bilancio approvato oggi dal Consiglio comunale di Siracusa. In una nota, i consiglieri Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco contestano nel merito le scelte dell'amministrazione e denunciano quello che definiscono un nuovo «consociativismo politico».
Secondo il Pd, la seduta avrebbe anche sancito un preciso posizionamento politico del sindaco Francesco Italia. «Ha definitivamente gettato la maschera e ha confermato di essere un uomo di destra», sostengono i consiglieri, evidenziando l'appoggio arrivato in aula da Forza Italia, dalla lista Insieme e da un consigliere di Fratelli d'Italia.
Al centro delle critiche c'è soprattutto la scelta di finanziare una parte degli emendamenti attraverso un nuovo mutuo da circa 2,3 milioni di euro, destinato a gravare sul bilancio comunale per i prossimi vent'anni. «Poco importa che quest'anno terminiamo di pagare mutui accesi nel 2005 –

attaccano i dem – evidentemente, secondo questo modo di amministrare, i siracusani non hanno diritto di respirare e di vedere allentare la pressione fiscale».
Il Pd contesta anche la distribuzione delle risorse, definita una sorta di «manuale Cencelli», con i proventi del mutuo utilizzati da quasi tutti i gruppi consiliari. «Probabilmente tutti sentono odore di campagna elettorale e, a corto di idee e visioni sul futuro di Siracusa, ricorrono a una politica di prebende e di corto raggio», affermano Milazzo, Zappulla e Greco.
Per i consiglieri dem, il problema non è tanto finanziare singoli interventi, quanto l'assenza di una strategia complessiva. «Non si risolvono con lo spezzatino del provento di un mutuo i problemi della mancanza di alberi, della carenza di verde pubblico, della penuria di parchi giochi, dell'assenza di illuminazione in tante strade o della scarsa manutenzione degli immobili comunali».
Il Pd chiede quindi una pianificazione organica degli interventi, partendo da un'analisi delle condizioni dell'intera città. L'esempio è quello del verde pubblico. «Per risalire dall'ultimo posto tra le città italiane per rapporto tra abitanti e alberi piantati non basta stanziare 100 mila euro. Serve un progetto complessivo di città verde e armonicamente arborata, da nord a sud e da est a ovest».
Da qui la scelta di mantenere una posizione autonoma rispetto alla maggioranza che ha sostenuto la manovra. «Non ci interessa questo nuovo consociativismo politico, così come non ci interessa l'appiattimento delle idee e la mancanza di un confronto sulla visione della Siracusa del prossimo decennio», concludono i tre consiglieri. «Siamo stati gli unici a votare no perché vogliamo tenerci le mani libere e lavorare soltanto nell'interesse di Siracusa e dei siracusani».

Auto si ribalta, tragedia nella notte: perde la vita un 48enne

Tragedia sulla strada provinciale Carlentini-Pedagaggi, in contrada Mezzaluna. Un uomo di 48 anni, residente a Pedagaggi, ha perso la vita nella notte in seguito a un incidente stradale.

Secondo una prima ricostruzione, il 48enne era alla guida di una Volkswagen Up presa a noleggio e stava procedendo in direzione di Carlentini. Per motivi ancora in fase di accertamento, avrebbe perso il controllo della vettura. L'auto è uscita dalla carreggiata, si è ribaltata e ha concluso la sua corsa sul terrapieno a bordo strada.

A lanciare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che si trovavano a transitare lungo la provinciale. Sul posto sono arrivati i soccorritori del 118 e i Carabinieri. L'uomo è stato estratto dall'auto e trasferito d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Lentini.

Le sue condizioni sono apparse subito gravi. Nonostante l'intervento dei sanitari e i tentativi di rianimazione, il 48enne è deceduto poco dopo il ricovero.

I carabinieri hanno effettuato i rilievi sul luogo dell'incidente e raccolto gli elementi necessari a ricostruire con precisione quanto accaduto. Saranno gli accertamenti a chiarire perché il conducente abbia perso il controllo della Volkswagen e se vi siano altri fattori all'origine dello schianto.

Soccorso a Cavagrande giovane escursionista vittima di un infortunio

Un escursionista di 22 anni è stato soccorso nel pomeriggio a Cavagrande del Cassibile, sul versante Cugni-Stallaini. È rimasto vittima di un infortunio mentre percorreva il sentiero di risalita.
Il ragazzo non è riuscito a proseguire autonomamente lungo il percorso e ha fatto scattare l'allarme. Immediatamente sono state attivate le procedure di soccorso.
Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Palazzolo Acreide, supportati dall'elicottero Drago 42, impegnato nelle operazioni di raggiungimento e recupero dell'escursionista.
I soccorritori hanno raggiunto il giovane lungo il sentiero e lo hanno messo in sicurezza, consentendone il trasferimento per le necessarie valutazioni sanitarie.
Il 22enne è stato quindi affidato alle cure del personale del 118, intervenuto per prestare l'assistenza sanitaria del caso. Le sue condizioni non risultano, al momento, tali da destare particolare preoccupazione.